

# PROGETTO DA "METTERE IN ADOZIONE" Anno 2017

MODULO SCARICABILE alla PAGINA:

<http://www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Casa-volontariato-e-animati/Volontariato>

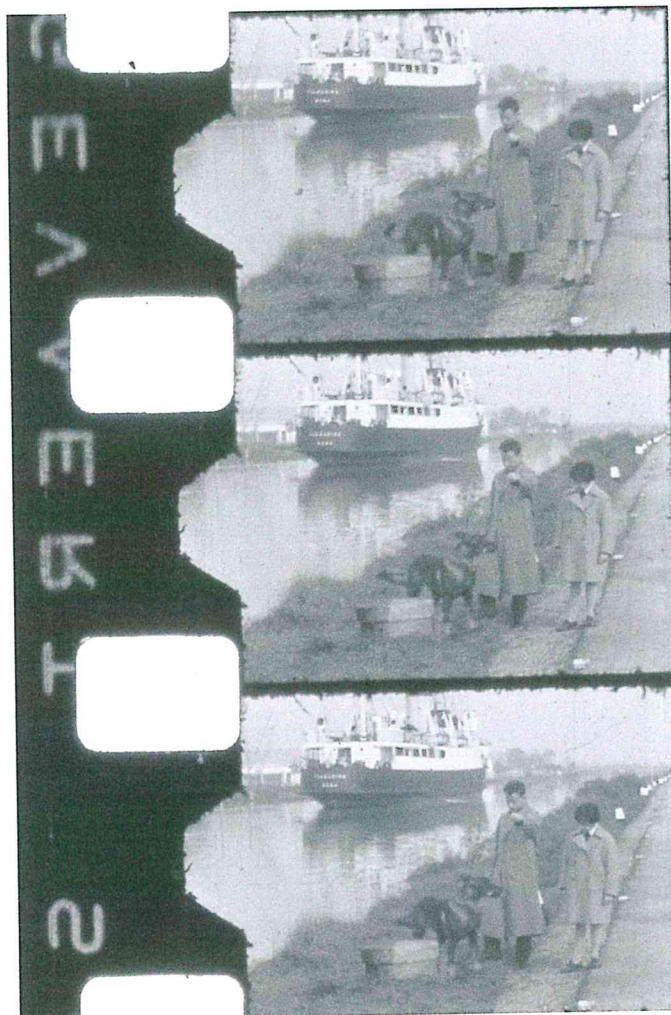
SALVARE il modulo ed eventuali ALLEGATI nei FORMATI WORD o JPEG o PDF

SOGGETTO PROMOTORE	Associazione HOME MOVIES -ARCHIVIO NAZIONALE DEL FILM DI FAMIGLIA
TITOLO PROGETTO METTERE IN ADOZIONE	<b><i>Ho in mente te – I cineamatori ravennati si raccontano.</i></b> <i>Un percorso di memoria attiva partendo dai film amatoriali e famigliari del progetto Sguardi in camera</i>
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO  E' POSSIBILE ALLEGARE EVENTUALI MATERIALI, NEGLI STESSI FORMATI DEL PRESENTE MODULO	<b><i>Ho in mente te</i></b> , trae origine dal progetto <i>Sguardi in camera, Ravenna nei film di famiglia e amatoriali</i> , attraverso un bando pubblico di raccolta di film famigliari e amatoriali (maggio – luglio 2017) che ha coinvolto cittadini di Ravenna e ha ottenuto dei risultati sorprendenti: hanno aderito 69 cineamatori consegnando i loro archivi privati di film, 847 bobine raccolte (suddivise fra super8, 8mm e 16mm) per oltre 150 ore di materiali filmici. Per valorizzare e non disperdere un inedito e prezioso archivio di film, l'intenzione è di dare seguito al progetto, con l'obiettivo di costruire un ARCHIVIO PERMANENTE DELLA MEMORIA FILMICA RAVENNATE. <b><i>Ho in mente te</i></b> è un modulo di un progetto più ampio e articolato. Ha lo scopo di approfondire la catalogazione dei film raccolti (date, luoghi, avvenimenti personali e collettivi, ecc.), attraverso la metodologia delle video-testimonianze ai 69 cine-amatori coinvolti nel progetto. Il cine-amatore racconterà e si racconterà davanti alla telecamera, stimolato dalle visioni delle immagini che ha realizzato (e/o di cui è stato il soggetto ripreso) e dalle domande dell'intervistatore, avviando e istituendo un percorso di memoria attiva e partecipata, attraverso una modalità che prevede lo scambio tra il testimone e l'intervistatore. Le testimonianze filmate, poi diventeranno parte integrante dell'Archivio permanente della memoria filmica ravennate, strumenti necessari per la catalogazione dei fondi filmici privati raccolti, implementando e arricchendo il data-base. (Alleghiamo: Progetto e Rassegna stampa)
AREA DI INTERVENTO (Barrare in modo chiaro una sola casella)	SOCIALE <input type="checkbox"/> SANITARIO <input type="checkbox"/> CULTURALE E RICREATIVO <input checked="" type="checkbox"/> DIRITTI DEGLI ANIMALI E RIQUALIFICAZIONE URBANA <input type="checkbox"/>
LUOGO DI REALIZZAZIONE	RAVENNA
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Marzo – Luglio 2018
COSTI TOTALI DI REALIZZAZIONE ED EVENTUALI "MODULI" ADOTTABILI SINGOLARMENTE	Costo totale: 3000 euro (per 6 video-testimonianze) Suddivisibile in tre moduli da 1000 euro

# *Ho in mente te!*

*I cineamatori ravennati si raccontano*

- Un percorso di memoria attiva partendo dai film amatoriali e famigliari del progetto SGUARDI IN CAMERA-



un progetto di  
Giuseppe Pazzaglia e Silvia Savorelli

Home Movies Archivio nazionale del film di famiglia  
sguardiincamera@gmail.com

**Silvia Savorelli**

cell. 339.3311442 / e-mail: silviasavorellimail@gmail.com

**Giuseppe Pazzaglia**

cell. 335.6827518 / e-mail: giuseppepazzaglia@libero.it



# Ho in mente te

(ottobre 2017)

## Premessa

*Ho in mente te – I cineamatori ravennati si raccontano* è un progetto di memoria attiva che trae origine dal progetto *Sguardi in camera, Ravenna nei film di famiglia e amatoriali*, finanziato nell'ambito dei piani di zona triennali per la salute e il benessere sociale - 2016 (25/07/2016, prot. n. 0120463).

*Sguardi in camera* è tutt'ora in corso e si focalizza sulla raccolta e conservazione delle pellicole amatoriali (8 mm, Super8, 9,5 mm e 16 mm) di cittadini e famiglie di Ravenna. Attraverso il lancio di un bando pubblico di raccolta (iniziato il 2 maggio e terminato il 30 giugno 2017), *Sguardi in camera* ha invitato i cittadini ravennati a donare i propri film di famiglia e a consegnarli nei due punti di raccolta presso l'Istituzione Classense e la Fondazione Casa di Oriani.

La raccolta ha conseguito risultati interessanti e significativi:

- n. 847 bobine raccolte (suddivise nei formati 8mm, super8 e 16mm);
- n. 69 famiglie hanno consegnato i loro film di famiglia;
- n. 150 ore circa di materiale in pellicola raccolto;
- n. 65 incontri e interviste con i donatori nei 2 mesi di campagna di raccolta.

Delle pellicole raccolte, solo in parte (circa 30 ore), sono state restaurate, digitalizzate e catalogate, in collaborazione con l'Associazione *Home movies - l'Archivio nazionale del film di famiglia* di Bologna, materiale che può essere messo a disposizione, un patrimonio costituito da immagini in movimento, da storie, da vicende famigliari, da visioni private, ecc. utile per ricomporre la storia e l'identità della comunità ravennate.

**La ragguardevole quantità di pellicole raccolte, la sorprendente qualità delle immagini e delle situazioni riprese, il notevole livello di coinvolgimento dei portatori e delle persone che si sono avvicinate e che hanno aderito al progetto, hanno spinto i curatori, a proseguire nella progettualità, a ipotizzare un progetto modulare e complesso, composto da successivi step.**

**HO IN MENTE TE** è uno di questi moduli- step, tappa di un progetto più complessivo, che si sviluppa in modo articolato nel tempo.

## Il progetto

*Ho in mente te* è un progetto di memoria attiva, indirizzato ai 69 donatori e partecipanti del progetto *Sguardi in camera*. Ha lo scopo di approfondire la catalogazione dei film raccolti (date, luoghi, avvenimenti personali e collettivi, ecc.), attraverso la metodologia delle video-testimonianze ai cine-amatori. Il cine-amatore racconterà e si racconterà davanti alla telecamera, stimolato dalla visione delle immagini che ha realizzato (e/o di cui è stato il soggetto ripreso) e dalle domande dell'intervistatore, avviando e istituendo un percorso di memoria attiva e partecipata, attraverso una modalità che prevede lo scambio tra il testimone e l'intervistatore. Le testimonianze filmate, poi diventeranno parte integrante dell'Archivio permanente della memoria filmica ravennate, strumenti necessari

per la catalogazione dei fondi filmici privati raccolti, implementando e arricchendo il database. Il film di famiglia è una magnifica porta che si apre sulla memoria, stimola il ricordo e il racconto, pretesto e contesto per l'attivazione di un percorso guidato di ricerca sulla memoria tra chi racconta (il testimone, il cine-amatore) e chi raccoglie le video-testimonianze.

### Gli scopi

- Costruire un percorso di memoria partecipata, raccogliendo le testimonianze dei donatori dei film privati,

- le video-testimonianze saranno parte integrante del processo di catalogazione dei film amatoriali e di famiglia, componente essenziale per la costruzione di un archivio. Un archivio in grado di dialogare con i cittadini, con le realtà sociali e culturali che operano nel territorio, con le istituzioni, che persegue l'opera di sensibilizzazione e raccolta, che funga da cassa di risonanza e si ponga come riferimento nella vita culturale della città;

- le immagini dei film famigliari e amatoriali dei cittadini ravennati, le schede e le informazioni raccolte nel corso delle video-testimonianze andranno a costituire l'Archivio permanente della memoria filmica di Ravenna, un Archivio accessibile per ricerche e approfondimenti, rivolto a studenti, studiosi, ricercatori, a cittadini, ecc.

### L'articolazione

Il progetto parte dal patrimonio di **pellicole amatoriali** - girate in 8mm, super8, 9,5 Pathé Baby e 16mm – raccolto con il progetto *Sguardi in Camera*.

Dopo il restauro e la digitalizzazione, si realizzeranno una serie di video-testimonianze ai cine-amatori che hanno donato il loro archivio di film.

In dettaglio:

- Progettazione delle video-testimonianze
- Preparazione: Individuazione di n. 6 cine-amatori (sui 69 che hanno consegnato i film)
- Preparazione dei materiali filmici digitalizzati da mostrare ai cine-amatori
- Fase realizzativa: riprese delle video-testimonianze con postazione video per la visione dei materiali provenienti dal fondo famigliare
- Trascrizione della videotestimonianza e implementazione della catalogazione del fondo filmico

### Chi siamo

**Silvia Savorelli** documentarista (*Bulow*, co-regia, 1999; *Andiamo a Genova!*, 2001 vincitore del premio Cipputi al XIX Torino Film Festival; *La trama e l'ordito*, 2001; *Sequenze sul G8*, 2002; *Le stanze delle donne*, 2009). E' stata consigliera di amministrazione della Fondazione Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico di Roma ed è tra i soci fondatori di Home Movies, Archivio nazionale del film di famiglia di Bologna.

**Giuseppe Pazzaglia**, laureato in storia del cinema, si è occupato di video produzioni, di esercenza e didattica cinematografica. Ha condotto ricerche storico-antropologiche fra cui *Savignano900* e *Liscio@museuM centro di documentazione sulla musica da ballo in Romagna* per il Comune di Savignano sul Rubicone e dal 1995 collabora con il SIFEST Savignano Immagini Festival, evento internazionale di fotografia e comunicazione visiva.



**Silvia Savorelli** e **Giuseppe Pazzaglia** sono gli ideatori e curatori del progetto *Sguardi in camera* e collaborano con

**Home Movies – Archivio nazionale del film di famiglia** è un'associazione che ha creato un archivio nazionale, nella sua sede di Bologna presso l'Istituto Parri, che conserva circa 5000 ore di film.

Prima realtà italiana che a livello nazionale si occupa di raccogliere, conservare e salvaguardare i supporti originali del cinema familiare, valorizzandoli e rendendoli nuovamente fruibili tramite il trasferimento in digitale e attraverso un accurato lavoro di archiviazione, catalogazione e raccolta delle testimonianze.

Home Movies garantisce il valore culturale e la correttezza scientifica, etica e formale nell'uso delle immagini private. Inoltre, è importante ricordare che Home Movies ha attivato partnership stabili e a progetto, tramite convenzioni e collaborazioni formali, con istituzioni quali l'Istituto Storico Parri Emilia Romagna, la Biblioteca Braidense (per la sede a Milano presso la Mediateca Santa Teresa), l'Università di Modena e Reggio Emilia, l'Università di Bologna, l'Università di Udine. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per mezzo della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna e su proposta della Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna, ha dichiarato l'Archivio Nazionale del Film di Famiglia di interesse storico particolarmente importante (decreto del 22 marzo 2011), notificando ufficialmente il valore dell'archivio, che riscoprendo questi nuovi materiali ne sottolinea il carattere specifico di reperti della memoria privata e di sguardi individuali sulla propria epoca.

## PREVENTIVO

Una precisazione: il preventivo è basato sulla raccolta di 6 video-testimonianze e può essere finanziato da tre enti diversi (1000 euro + 1000 + 1000) suddividendo in questo modo il lavoro in tre momenti e per 2 video-testimonianze

**SEGRETERIA  
e ORGANIZZAZIONE** progettazione; coordinamento; ricerche;  
segreteria, Euro 500,00

**VIDEO-TESTIMONIANZE** riprese a n.5 cine-amatori Euro 2.000,00

**CATALOGAZIONE** trascrizione e implementazione alla catalogazione Euro 500,00

**TOTALE** Euro 3.000,00

### RIFERIMENTI:

**Silvia Savorelli** cell. 339.3311442 / e-mail: [silviasavorellimail@gmail.com](mailto:silviasavorellimail@gmail.com)



**INFORMAZIONI SULLA  
REALIZZAZIONE DEL  
PROGETTO**

IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO INDIPENDENTEMENTE  
DALLA "ADOZIONE" GRAZIE AD ALTRI CONTRIBUTI  
E/O RISORSE PROPRIE

SI

NO

**REFERENTE e CONTATTI**

REFERENTE: Silvia Savorelli  
INDIRIZZO: circonvallazione Al Molino, 52 (Ravenna)  
EMAIL: silviasavorellimail@gmail.com - sguardiincamera@gmail.com  
TELEFONO (specificare fisso – cellulare): cellulare 339 3311442

---

---

---



Comune di Ravenna

# **RASSEGNA STAMPA**

**Venerdì, 25 agosto 2017**



# RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 25 agosto 2017

## Articoli

21/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 47 «Famiglie, portateci i vostri filmini Li digitalizzeremo e...»	1
21/04/2017 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 5 Via al progetto "Sguardi in camera"	2
27/04/2017 Ravenna e Dintorni Pagina 4 La memoria ravennate nei filmini di famiglia	3
28/04/2017 SetteSere Qui Pagina 25 «Un archivio della memoria»	4
03/06/2017 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 8 All' Oriani va in scena Formato ridotto	6
04/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 51 Il cinema amarcord formato famiglia	7
06/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 46 Ravenna? È nei filmini amatoriali E il Comune li raccoglie per...	8
06/06/2017 La Repubblica (ed. Bologna) Pagina 10 FILM DI FAMIGLIA	9
04/07/2017 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 13 La storia della città nei "filmini" di famiglia	10
28/07/2017 SetteSere Qui Pagina 31 Testimoni «in movimento»	11

### AMARCORD IL RECUPERO DELLE PELLICOLE AMATORIALI

# «Famiglie, portateci i vostri filmini Li digitalizzeremo e archiveremo Poi faremo una grande mostra»

**RICOSTRUIRE** la storia di Ravenna, della sua comunità, attraverso i vecchi filmini che venivano girati in famiglia, in occasione di matrimoni, battesimi, o anche semplicemente durante una gita al mare o in collina. 'Sguardi in camera, Ravenna nei film di famiglia e amatoriali' è un progetto ideato da Giuseppe Pazzaglia e Silvia Savorelli promosso dal Comune e da Home Movies, l'Archivio nazionale dei film di famiglia. L'intento è quello di recuperare e valorizzare le pellicole in formati amatoriali, super8, 8mm, 9,5mm e 16mm che sono stati girati privatamente a partire dagli anni sessanta ad oggi e che rischiano di essere dimenticati nelle cantine e nelle soffitte e di andare così persi.

**SI TRATTA** di una fonte inesauribile di informazioni, capaci di testimoniare le trasformazioni, i cambiamenti, l'inizio di nuove dinamiche sociali che i grandi eventi storici hanno introdotto nella vita quotidiana. «È un patrimonio - spiega Silvia Savorelli - che rischia di essere perduto. Non si tratta solo di ricordi di famiglia, dietro a questi filmini c'è la storia di una comunità.

Raccontano una storia diversa rispetto a quella ufficiale del cinema e della televisione. Ravenna ha una storia controversa, legata anche al suo sviluppo economico. Nei filmini c'è anche questo. Allora chiediamo ai ravennati, e non solo, di partecipare e di portarci i loro lavori».

Il materiale verrà convertito in digitale e una copia, insieme all'originale, verrà restituita ai proprietari. Il progetto si concluderà con una mostra fotografica e multimediale realizzata con i fotogrammi delle pellicole consegnate, e una proiezione con una selezione antologica dei film di famiglia. La mostra racconterà in particolare l'evoluzione del ruolo della donna dagli anni sessanta ad oggi. «L'obiettivo - ha sottolineato l'assessora Ouidad Bakkali durante la presentazione del progetto - è quello di iniziare a costruire un archivio della memoria. A fine anni ci sarà la mostra, ora si lancia la campagna di raccolta del materiale». La raccolta dei materiali sarà effettuata dal 2 maggio al 30 giugno alla Biblioteca Classense (0544 482112) e alla Biblioteca Oriani (dietro appuntamento con la direzione chiamando lo 0544 30386) che collaborano al progetto. Il progetto sarà presentato in diverse occasioni pubbliche, a partire da domenica al Garage Sail. Per informazioni: [ravennasguardiincamera.wordpress.com](http://ravennasguardiincamera.wordpress.com), [sguardiincameragmail.com](mailto:sguardiincameragmail.com).

a.cor.

VENERDÌ 21 APRILE 2017 Il Resto del Carlino

RAVENNA PRIMO PIANO 7

## COME ERAVAMO

AMARCORD IL RECUPERO DELLE PELLICOLE AMATORIALI

### «Famiglie, portateci i vostri filmini Li digitalizzeremo e archiveremo Poi faremo una grande mostra»

**RICOSTRUIRE** la storia di Ravenna, della sua comunità, attraverso i vecchi filmini che venivano girati in famiglia, in occasione di matrimoni, battesimi, o anche semplicemente durante una gita al mare o in collina. 'Sguardi in camera, Ravenna nei film di famiglia e amatoriali' è un progetto ideato da Giuseppe Pazzaglia e Silvia Savorelli promosso dal Comune e da Home Movies, l'Archivio nazionale dei film di famiglia. L'intento è quello di recuperare e valorizzare le pellicole in formati amatoriali, super8, 8mm, 9,5mm e 16mm che sono stati girati privatamente a partire dagli anni sessanta ad oggi e che rischiano di essere dimenticati nelle cantine e nelle soffitte e di andare così persi.

**SI TRATTA** di una fonte inesauribile di informazioni, capaci di testimoniare le trasformazioni, i cambiamenti, l'inizio di nuove dinamiche sociali che i grandi eventi storici hanno introdotto nella vita quotidiana. «È un patrimonio - spiega Silvia Savorelli - che rischia di essere perduto. Non si tratta solo di ricordi di famiglia, dietro a questi filmini c'è la storia di una comunità.



**La raccolta**  
La raccolta dei materiali è dal 2 maggio al 30 giugno alle biblioteche Classense (0544 482112) e Oriani (dietro appuntamento chiamando lo 0544 30386)

**L'esposizione**  
Il materiale verrà convertito in digitale e una copia, insieme all'originale, verrà restituita ai proprietari. Il progetto si concluderà con una mostra fotografica

**L'OBIETTIVO**  
I PROMOTORI DEL PROGETTO - UN SOFFITTE E CANTINE SI TROVANO TANTE PELLICOLE NON PIÙ VISIONABILI. INSIEME A RAVENNATI A PORTARLE A NOI CHE LE RIVERSEMO IN FORMATO DIGITALE»



**CIAR, SI CIAIA**  
Il progetto "Sguardi in camera, Ravenna nei film di famiglia e amatoriali" è a cura di Giuseppe Pazzaglia e Silvia Savorelli

**Seekers, welcome**

**110 NEGOZI CON SCONTI DAL 30% AL 70% SULLLE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE**

**castelquelfo thestyleoutlets**



## Via al progetto "Sguardi in camera"

**RAVENNA** Dal 2 maggio al 30 giugno a Ravenna sarà possibile aderire al progetto "Sguardi in camera, Ravenna nei film di famiglia e amatoriali", a cura di Giuseppe Pazzaglia e Silvia Savorelli, promosso da Home movies -Archivio nazionale del film di famiglia in collaborazione con l'Istituzione Biblioteca Classense e con la Fondazione Casa di Oriani.

Il progetto promuove il recupero e la valorizzazione delle pellicole informati amatoriali, diffuse a partire dagli anni sessanta, e che oggi rischiano di essere dimenticate e perse nelle cantine e nelle soffitte, immagini in movimento non più visionabili, a causa anche di proiettori e tecnologie non funzionanti.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa in Municipio alla presenza di rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti. «Siamo molto contenti - ha detto l' assessora alle Politiche e cultura di genere Ouidad Bakkali - di lanciare questa chiamata pubblica, che ha da una parte l'obiettivo di iniziare a costruire un archivio della memoria e dall'altra quello di indagare in particolare il ruolo della donna». Il progetto vede come risultato finale una mostra fotografica e multimediale.

Corriere Romagna

Ravenna

VENERDÌ 21 APRILE 2017 • 5

ASSENTE NEL MOMENTO DELLA LITE

### Bambina presa a morsi all'asilo nido Condannata la maestra che non vigilò

Aveva abbandonato la stanza e un piccolo aveva "agredito" una bimba di un anno e mezzo

**RAVENNA** Una maestra di aula del nido comunale "Lavinia" è stata condannata con un mese di reclusione per abbandono di minori e lesioni volontarie.

**La maestra** - una trentina di anni - è stata condannata a un mese di reclusione per aver abbandonato la stanza di un asilo nido comunale, il caso è emerso dopo la denuncia di una madre che aveva avvertito alla maestra, mentre si recava all'asilo.

**La difesa** - l'imputata - difesa dall'avvocato Francesco De Angelis - si è sot-

trata a giustificare le sue azioni e ha sostenuto che la bambina era stata presa a morsi da un altro bambino di un anno e mezzo che si era mosso mentre la maestra era assente.

**Maestra trasferta** Dopo aver ripreso la maestra viene presentata davanti al tribunale di Ravenna. La sentenza è pronunciata il 20 aprile per aver dato un'infertilità alla bambina di un anno e mezzo. Il caso è emerso dopo la denuncia di una madre che aveva avvertito alla maestra, mentre si recava all'asilo.



Un solo in una foto d'archivio

**PIÙ IN ASSERVATO** SOTTO LA LENTE La dipendente comunale, ora trasferita, doveva rispondere di abbandono di minori e lesioni volontarie

pre da un'assistente e ha detto di essere uscita da quella stanza solo per pochi minuti per andare a chiamare un collega che non riusciva a trovare un'ingranaglia per una macchinina nella stampante del computer. Ma in quel frattempo sarebbero avvenuti i fatti che qui l'accusa di abbandono di minori e lesioni volontarie. Per il nostro redattore penale, In-

si, "non impedire un reato che si ha fatto il proprio dovere di impedire, equivale a capogiro", il pm Angela Scrota aveva chiesto un mese di reclusione. Il giudice ha invece deciso di condannare la maestra a un mese di reclusione in alternativa al lavoro sociale. Quanto al bambino morsa, quando il bambino è un neonato il pro-

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**NOI CREDIAMO NEL FUTURO: IL SUO**

**Il tuo 5X1000**

per le borse di studio alle studentesse e agli studenti più bravi

codice fiscale 80007010376

Scopri di più su [www.unibo.it/vedimoci5per mille](http://www.unibo.it/vedimoci5per mille)

Bologna - Cesena - Forlì - Faenza - Ravenna

### Via al progetto "Sguardi in camera"

**RAVENNA** Dal 2 maggio al 30 giugno a Ravenna sarà possibile aderire al progetto "Sguardi in camera, Ravenna nei film di famiglia e amatoriali", a cura di Giuseppe Pazzaglia e Silvia Savorelli, promosso da Home movies -Archivio nazionale del film di famiglia in collaborazione con l'Istituzione Biblioteca Classense e con la Fondazione Casa di Oriani. Il progetto promuove il recupero e la valorizzazione delle pellicole informati amatoriali, diffuse a partire dagli anni sessanta, e che oggi rischiano di essere dimenticate e perse nelle cantine e nelle soffitte, immagini in movimento non più visionabili, a causa anche di proiettori e tecnologie non funzionanti. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa in Municipio alla presenza di rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti. «Siamo molto contenti - ha detto l' assessora alle Politiche e cultura di genere Ouidad Bakkali - di lanciare questa chiamata pubblica, che ha da una parte l'obiettivo di iniziare a costruire un archivio della memoria e dall'altra quello di indagare in particolare il ruolo della donna». Il progetto vede come risultato finale una mostra fotografica e multimediale.



### La memoria ravennate nei filmini di famiglia

"Sguardi in camera": una mostra con le pellicole consegnate da privati e digitalizzate

I vecchi filmini amatoriali di famiglia, girati in vacanza o davanti alla torta di compleanno o il primo giorno di scuola, potrebbero conoscere una nuova giovinezza grazie al progetto "Sguardi in camera" promosso dal Comune di Ravenna e da Home Movies, archivio nazionale del film di famiglia, in collaborazione con la Biblioteca Classense e la Fondazione Casa di Oriani. Dal 2 maggio al 30 giugno sarà possibile aderire al progetto, curato da Giuseppe Pazzaglia e Silvia Savorelli, per il recupero e la valorizzazione delle pellicole in formati amatoriali (super8, 8mm, 9,5mm e 16mm), diffuse a partire dagli anni Sessanta e che oggi rischiano di essere dimenticate e perse nelle cantine e nelle soffitte. In molti casi immagini in movimento non più visionabili, a causa anche di proiettori e tecnologie non funzionanti. Le pellicole saranno catalogate e digitalizzate secondo i criteri stabiliti dal regolamento (consultabile al sito internet [ravennasguardiincamera.wordpress.com](http://ravennasguardiincamera.wordpress.com)). Una copia del materiale digitalizzato sarà consegnata ai proprietari. Gli originali potranno essere restituiti a fine progetto.

Il risultato finale sarà una mostra fotografica e multimediale, realizzata con i fotogrammi delle pellicole consegnate, e una proiezione con una selezione antologica dei film di famiglia. La mostra racconterà in particolare l'evoluzione del ruolo della donna dagli anni Sessanta a oggi. E in prospettiva l'obiettivo è la creazione di un archivio ravennate della memoria filmica familiare, parte integrante dell'archivio nazionale del Film di Famiglia.

Ecco dove poter consegnare il materiale.

Biblioteca Classense (via Baccarini 3, 0544482112): lunedì -venerdì 9-19, sabato 9-18. Fondazione Casa di Oriani (via Corrado Ricci 26): su appuntamento telefonico al 0544-30386 lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-13.30, martedì e giovedì 8.30-13.30 e 15-18.30. Per informazioni [sguardiincamera@gmail.com](mailto:sguardiincamera@gmail.com).

### SOCIETÀ

#### LEBANTO

## Quattro giorni ai giardini con il cibo di strada

Sotto la Loggetta concerti e i saponi gourmet di 22 food truck

Si potranno gustare bombette pugliesi, tigelle, scasas sarde e surlalci



Lebanto. In questi giorni, dal 18 al 21 maggio, si svolgerà la manifestazione "Cibo di strada ai giardini", organizzata da Loggetta Concerti e Saponi Gourmet. L'evento si svolgerà sotto la Loggetta concerti e sarà organizzato da 22 food truck che offriranno gustose specialità di strada. Tra le proposte ci saranno le bombette pugliesi, le tigelle, le scasas sarde e i surlalci. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Per informazioni, visitate il sito [www.loggettaconcerti.it](http://www.loggettaconcerti.it).

### PRIMO MAGGIO

## Lavoratori in festa, tra comizi e musica

Gli appuntamenti in provincia organizzati dai sindacati. A Ravenna interviene Proietti (Uil)

Non mancheranno animazioni e laboratori per i più piccoli e la gastronomia



Primo Maggio. In provincia si svolgono numerosi appuntamenti organizzati dai sindacati. A Ravenna interviene Proietti (Uil) con una serie di iniziative. Tra le attività in programma ci saranno comizi, animazioni e laboratori per i più piccoli, e la gastronomia. Per informazioni, visitate il sito [www.proietti.it](http://www.proietti.it).

### LA CURIOSITÀ

## La memoria ravennate nei filmini di famiglia

"Sguardi in camera": una mostra con le pellicole consegnate da privati e digitalizzate

In questi giorni, dal 2 maggio al 30 giugno, sarà possibile aderire al progetto "Sguardi in camera". Il progetto è promosso dal Comune di Ravenna e da Home Movies, archivio nazionale del film di famiglia. L'obiettivo è il recupero e la valorizzazione delle pellicole amatoriali in formati super8, 8mm, 9,5mm e 16mm. Una copia del materiale digitalizzato sarà consegnata ai proprietari. Gli originali potranno essere restituiti a fine progetto. Per informazioni, visitate il sito [ravennasguardiincamera.wordpress.com](http://ravennasguardiincamera.wordpress.com).



### RAVENNA | Un progetto per valorizzare i super8 di 'famiglia'. Parla la referente Savorelli

# «Un archivio della memoria»

Elena Nencini «Nelle immagini la nostra memoria»: si potrebbe definire così il lavoro che stanno portando avanti Giuseppe Pazzaglia e Silvia Savorelli. Dal 2 maggio al 30 giugno sarà possibile aderire al progetto Sguardi in camera, Ravenna nei fi lm di famiglia e amatoriali, promosso dal Comune di Ravenna e da Home Movies, Archivio nazionale del fi lm di famiglia. I fi lm di famiglia, le pellicole che raccontano le vacanze, i matrimoni, le feste, i compleanni, i primi giorni di scuola, i concerti, le partite di calcio (in formato super8, 8mm, 9,5mm e 16mm) potranno infatti essere consegnati presso la biblioteca Classense o la Fondazione Oriani. Le pellicole saranno catalogate e digitalizzate per creare un archivio della memoria della città e per valorizzare il recupero di questo materiale che ci viene consegnato senza un altro supporto che si possa collegare al televisore o al computer. Ma è importante il contesto che stabiliamo con chi ci porta questo materiale, che ci raccontano le storie dei filmati, che ci aiutano a ricostruire la storia della città e della famiglia. Le pellicole saranno catalogate e digitalizzate per creare un archivio della memoria della città e per valorizzare il recupero di questo materiale che ci viene consegnato senza un altro supporto che si possa collegare al televisore o al computer. Ma è importante il contesto che stabiliamo con chi ci porta questo materiale, che ci raccontano le storie dei filmati, che ci aiutano a ricostruire la storia della città e della famiglia.

Sono 5000 le ore di fi lm catalogate e salvate presso l' archivio di home movies a Bologna di cui uno dei soci fondatori è Silvia Savorelli, documentarista, autrice di Bulow su Arrigo Boldrini, professoressa di cinematografia a italiana in diverse università, che spiega: «Il materiale che ci viene consegnato verrà digitalizzato e riconsegnato su una pen netta usb o un altro supporto che si possa collegare al televisore o al computer. Ma è importante il contatto che stabiliamo con chi ci porta questo materiale, che ci raccontino le storie dei filmati, chi li ha girati, l' anno, il luogo, i soggetti rappresentati. Senza il contatto queste immagini perdono di significato».

### Cosa spinge le persone a portarci SILVIA SAVORELLI questo materiale?

«Spesso dipende dal fatto che non possono vederli perché non hanno un proiettore o non sono in grado di usarlo. Se poi i nonni o i genitori non ci sono più, questo li spinge a 'rivederli' nei fi lmini. Vederli che si muovono è una grande emozione. I ricordi sono la storia della famiglia e la memoria privata che però si intreccia spesso con la storia di una città, con gli eventi più importanti. Accanto a immagini della ritualità familiare ci sono anche racconti diversi come il passaggio della Mille miglia, la festa del quartiere».

www.settesere.it  
per ulteriori approfondimenti  
contattaci su [www.settesere.it](http://www.settesere.it)

**ALFONSI**  
**CINEMA GULLIVER**  
In 3D  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**CASTEL BOLOGNESE**  
**CINEMA MODERNO**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**FAENZA**  
**CINEMA EUROPA**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**CINEMA ITALIA**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**LA BELLA LA BESTIA**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**CINEMA SARTI**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**FAMIGLIA ALL'IMPROVISO**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**MULTIPLEX CINEMAS**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**RAI AND PIRGHI**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**FAMIGLIA ALL'IMPROVISO**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**THE EYE MAN**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**BOSTON CACCIA ALL'IMPROVISO**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**SURVIVORS**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**LA TENerezza**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**TEATRO MODERNO**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**NON È UN PAESE PER GIOVANI**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**CINEMA S. ROCCO**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

**LA TENerezza**  
LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31  
MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

### RAVENNA | Un progetto per valorizzare i super8 di 'famiglia'. Parla la referente Savorelli

# «Un archivio della memoria»

**Diana Nencini**  
«Nelle immagini la nostra memoria»: si potrebbe definire così il lavoro che stanno portando avanti Giuseppe Pazzaglia e Silvia Savorelli. Dal 2 maggio al 30 giugno sarà possibile aderire al progetto Sguardi in camera, Ravenna nei fi lm di famiglia e amatoriali, promosso dal Comune di Ravenna e da Home Movies, Archivio nazionale del fi lm di famiglia. I fi lm di famiglia, le pellicole che raccontano le vacanze, i matrimoni, le feste, i compleanni, i primi giorni di scuola, i concerti, le partite di calcio (in formato super8, 8mm, 9,5mm e 16mm) potranno infatti essere consegnati presso la biblioteca Classense o la Fondazione Oriani. Le pellicole saranno catalogate e digitalizzate per creare un archivio della memoria della città e per valorizzare il recupero di questo materiale che ci viene consegnato senza un altro supporto che si possa collegare al televisore o al computer. Ma è importante il contesto che stabiliamo con chi ci porta questo materiale, che ci raccontano le storie dei filmati, che ci aiutano a ricostruire la storia della città e della famiglia.



**Silvia Savorelli**  
Il progetto è stato ideato dal fatto che non possono vederli perché non hanno un proiettore o non sono in grado di usarlo. Se poi i nonni o i genitori non ci sono più, questo li spinge a 'rivederli' nei fi lmini. Vederli che si muovono è una grande emozione. I ricordi sono la storia della famiglia e la memoria privata che però si intreccia spesso con la storia di una città, con gli eventi più importanti. Accanto a immagini della ritualità familiare ci sono anche racconti diversi come il passaggio della Mille miglia, la festa del quartiere.

**GAMBELLARA | La poetica del Motus in un film**  
Cinema la rassegna Cinema Rai Zero curata dal critico e produttore cinematografico Marco Milani al Cinema Teatro del Piacentino di Gambellara. Il prossimo due appuntamenti, domenica 30 aprile e sabato 30 maggio, vedranno la presenza di due importanti realtà cinematografiche: lo studio di un film per la casa centrale nella redazione con il territorio. La prima nella la comunità la comunità Motus, che documenta 30 anni di presenza della Rai Zero. Il film che segue un ritratto del movimento nella storia del regista nazionale. Infine, sabato 20 maggio Franco di Alexander con Luigi De Angeli e Chiara Ligato: che documentano la rassegna con Givoli Maresca di Walter Biondi.

**cinemaincentro** con **settesere**

Presenta questo coupon in biglietteria avrai diritto a un **INGRESSO RIDOTTO** (da 7,5 a 6 euro) per le proiezioni di questa settimana (dal 28 aprile al 3 maggio) nelle sale di CinemaiCentro di Faenza e Ravenna

FAENZA   CINEMA ITALIA	FAENZA   CINEMA SARTI	RAVENNA   CINEMA MARIANI
<b>LA TENerezza</b> di Gianni Amelio (1984) LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31	<b>FAMIGLIA ALL'IMPROVISO</b> di Hugo Giovannelli (1978) LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31	<b>FAMIGLIA ALL'IMPROVISO</b> di Hugo Giovannelli (1978) LUNEDÌ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 MARTEDÌ 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31



## **Com' è nato questo progetto?**

«E' nato dall' esperienza di progetti simili nati in altre città come Bologna, Reggio Emilia, Torino. Sono quindici anni che mi occupo di raccogliere materiale d' archivio per valorizzare il territorio, ma anche i fi lm stessi. A Ravenna non sappiamo ancora come andrà, ma domenica al Garage sale, dove abbiamo presentato il progetto, sono venuti in molti. Si tratta di persone che hanno un patrimonio di fi lm in casa, ma non sanno cosa c' è dentro. Per esempio c' è il nonno che girava per cantieri usando il super8 oppure il materiale di coloro che venivano in vacanza a Milano Marittima, dagli anni '50 agli '80. C' è la storia della trasformazione urbanistica di una città».

## **Cosa prevede il progetto finale?**

«Una volta raccolto il materiale lo sistemeremo e a novembre verrà realizzata una mostra, probabilmente in Classense, alla Manica lunga, con alcuni dei fotogrammi delle pellicole consegnate per raccontare l' evoluzione del ruolo delle donne dagli anni '60 ad oggi, perché sono le proprio le donne le protagoniste di queste pellicole. A cui si aggiungeranno le proiezioni di una selezione antologica di materiale raccolto».

E in prospettiva l' obiettivo è la creazione di un archivio ravennate della memoria fi lmica familiare, parte integrante dell' Archivio Nazionale del Film di Famiglia.

Info [ravennasguardiincamera.](http://ravennasguardiincamera.wordpress.com)

[wordpress.com.](http://wordpress.com)

## All' Oriani va in scena Formato ridotto

RAVENNA Martedì alla biblioteca Oriani, in via Corrado Ricci 26, alle 18.30 verrà presentato il progetto Sguardi in camera: Ravenna nei film di famiglia e amatoriali e per l'occasione - in collaborazione con Home movies e Archivio nazionale del film di famiglia - verrà proiettato per la prima volta a Ravenna il film Formato Ridotto. Libere riscritture del cinema amatoriale.

L'iniziativa è stata inserita nel programma ufficiale della Prima conferenza italiana di public history, che si terrà a Ravenna da lunedì a venerdì prossimo, a cui hanno aderito le principali associazioni di studiosi di storia in Italia. Forma - to ridotto è un film collettivo che segna l'incontro tra Home movies e un gruppo di scrittori. Enrico Brizzi, Ermanno Cavazzoni, Emidio Clementi, Ugo Cornia e Wu Ming che hanno elaborato dei testi originali trovando nelle immagini dell'Archivio nazionale del film di famiglia l'occasione di sperimentare nuove tecniche narrative.

In questa occasione verrà presentato anche il progetto Sguar - di in camera, Ravenna nei film di famiglia e amatoriali, che promuove il recupero e la valorizzazione delle pellicole in formati amatoriali.

Ravenna Corriere Romagna

BOTTA E RISPOSTA SUL "MAGAZZINO PIÙ GRANDE DELLA ROMAGNA"

### Ravenna Farmacie: «Accuse inaccettabili La società non ha nulla da nascondere»

Il presidente Pirazzini risponde ad Alvaro Ancisi: «Il nostro bilancio è trasparente e affidabile»

**RAVENNA** «Ravenna Farmacie non ha nulla da nascondere. Il bilancio è trasparente e affidabile. Il presidente della società, Paolo Pirazzini, intervista per rispondere al sottosegretario alla presidenza Alvaro Ancisi, che nel postscripto aveva accusato Ravenna Farmacie di avere «qualcosa da nascondere» per via del mancato versamento di Iva. «La vicenda ha da tempo adotto un profilo di assoluta trasparenza e si riferisce alla comunicazione - spiega Pirazzini - in merito al ricorso per pagare Iva e a quanto riguarda la politica che negli ultimi mesi ha permesso di registrare e restituire dei chiarimenti non passano un mese prima da una risposta pubblica. In ogni caso, come alcune parti politiche, invece di adattare del loro risultato una vicenda che aggrava la situazione, si limitano a criticare nel merito, al contrario a insinuare dubbi sulla correttezza e veridicità del bilancio, basandosi su elementi non veri e su costruzioni fantasiose e strumentali. Il bilancio di Ravenna Farmacie viene redatto da qualificati professionisti nel pieno rispetto dei principi contabili ed è verificato da un revisore legale, che emette un parere scritto che è di legge per attestare la "correttezza e veridicità".



A prendere la parola dopo le scorse mosse del capogruppo di Forza Italia per Ravenna Alvaro Ancisi e il presidente della società

**«Come più volte scritto è ben noto, il valore del magazzino non influenza in alcun modo il risultato del bilancio»**

«In merito alle accuse di magazzino, il bilancio non comprende il costo di acquisto per le merci. Nel 2016 ad ogni bene esistente, per quanto riguarda le magazzini, è stato investito il 100% dei proventi, mediante due diverse operazioni di sviluppo di vendita». E sulla base di queste argomentazioni che Pirazzini definisce la

### «IncurSIONI documentate ma non attribuite agli organizzatori»

Scorrendo i notiziari protetti di Forza Benavoli e gli ambienti «Ma parlavo di associazioni specifiche»

**RAVENNA** «Non è mai stata fatta alcuna denuncia o richiesta di intervento nei confronti di nessuno. Per me il presidente Giacomo De Biasi, arriva la risposta del Servizio Viglianza Ambientale di Legambiente Emilia Romagna alle dichiarazioni del presidente Alvaro Ancisi. Mancano delle informazioni sulle

### All'Oriani va in scena Formato ridotto

**RAVENNA** Martedì alla biblioteca Oriani, in via Corrado Ricci 26, alle 18.30 verrà presentato il progetto "Sguardi in camera: Ravenna nei film di famiglia e amatoriali" e per l'occasione - in collaborazione con Home movies e Archivio nazionale del film di famiglia - verrà presentato per la prima volta a Ravenna il film "Formato ridotto". L'iniziativa è stata inserita nel programma ufficiale della Prima conferenza italiana di public history, che si terrà a Ravenna da lunedì a venerdì prossimo, e coinvolgerà le principali associazioni di studiosi di storia in Italia. "Forma - to ridotto" è un film collettivo che segna l'incontro tra Home movies e un gruppo di scrittori. Enrico Brizzi, Ermanno Cavazzoni, Emidio Clementi, Ugo Cornia e Wu Ming che hanno elaborato dei testi originali trovando nelle immagini dell'Archivio nazionale del film di famiglia l'occasione di sperimentare nuove tecniche narrative.

**«Abbiamo visto pervenire alla fine da nord, in una protetta, diversi gruppi di persone, certamente in costume adatti»»**

**«Abbiamo visto pervenire alla fine da nord, in una protetta, diversi gruppi di persone, certamente in costume adatti»»**



## Il cinema amarcord formato famiglia

Alla biblioteca Oriani 'Sguardi in camera', raccolta di film amatoriali

ALLA BIBLIOTECA Oriani, in via Corrado Ricci 26, alle 18.30 di domani, verrà presentato il progetto 'Sguardi in camera: Ravenna nei film di famiglia e amatoriali' e per l'occasione - in collaborazione con Home Movies Archivio nazionale del film di famiglia - verrà proiettato per la prima volta a Ravenna il film 'Formato Ridotto. Libere riscritture del cinema amatoriale'.

L'INIZIATIVA è stata inserita nel programma ufficiale della prima Conferenza italiana di Public History che si tiene a Ravenna da domani al 9 giugno e a cui hanno aderito le principali associazioni di studiosi di storia in Italia su invito della Giunta centrale per gli studi storici e della IFPH-International Federation for Public History. Interverranno Ouidad Bakkali, assessore alle Politiche e cultura di genere; Luigi Tomassini, direttore del dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna; Alessandro Luparini, direttore della Fondazione Casa di Oriani; Giuseppe Pazzaglia e Silvia Savorelli per il progetto 'Sguardi in camera'; Paolo Simoni della Home Movies. Archivio Nazionale del Film di Famiglia di Bologna. 'Formato ridotto' è un film collettivo che segna l'incontro tra Home Movies e un gruppo di scrittori. Enrico Brizzi, Ermanno Cavazzoni, Emidio Clementi, Ugo Cornia e Wu Ming 2 hanno elaborato dei testi originali trovando nelle immagini dell'Archivio Nazionale del Film di Famiglia l'occasione di sperimentare nuove tecniche narrative.

FORME del cinema documentario accomunate da una matrice comune: il variegato universo emiliano-romagnolo. In questa occasione verrà presentato anche il progetto 'Sguardi in camera, Ravenna nei film di famiglia e amatoriali'. Il progetto promuove il recupero e la valorizzazione delle pellicole in formati amatoriali (super8, 8mm, 9,5mm e 16mm). La raccolta delle pellicole è ancora in corso e sta procedendo in maniera entusiastica sia per l'adesione dei cittadini ravennati sia per la quantità, ma soprattutto per la qualità del materiale finora raccolto. È ancora possibile aderire al progetto. Info: 0544.482112.

DOMANICA 4 GIUGNO 2017 | Il Resto del Carlino

RAVENNA DOMANI 11



Giorgio Montanari  
L'11 ore si parlerà con l'architetto

## Il cinema amarcord formato famiglia

Alla biblioteca Oriani 'Sguardi in camera', raccolta di film amatoriali

ALLA BIBLIOTECA Oriani, in via Corrado Ricci 26, alle 18.30 di domani, verrà presentato il progetto 'Sguardi in camera: Ravenna nei film di famiglia e amatoriali' e per l'occasione - in collaborazione con Home Movies Archivio nazionale del film di famiglia - verrà proiettato per la prima volta a Ravenna il film 'Formato ridotto. Libere riscritture del cinema amatoriale'.



Riccardo Piretti  
A un ricordo è legato un non ricordo

hanno elaborato dei testi originali trovando nelle immagini dell'Archivio Nazionale del Film di Famiglia l'occasione di sperimentare nuove tecniche narrative.

FORME del cinema documentario accomunate da una matrice comune: il variegato universo emiliano-romagnolo. In questa occasione verrà presentato anche il progetto 'Sguardi in camera, Ravenna nei film di famiglia e amatoriali'. Il progetto promuove il recupero e la valorizzazione delle pellicole in formati amatoriali (super8, 8mm, 9,5mm e 16mm). La raccolta delle pellicole è ancora in corso e sta procedendo in maniera entusiastica sia per l'adesione dei cittadini ravennati sia per la quantità, ma soprattutto per la qualità del materiale finora raccolto. È ancora possibile aderire al progetto. Info: 0544.482112.



Riccardo Piretti  
A un ricordo è legato un non ricordo

## «Una piattaforma logistica proiettata sull'Europa»

IL PORTO di Ravenna è il cuore dell'Emilia Romagna e il progetto in corso per dare una spaccatina logistica proiettata verso l'Europa non può che trovare d'accordo. Si tratta di una infrastruttura che avrà un ruolo cruciale nella nostra economia. Per questo è prevista la programmazione del presidente dell'Assessorato di sistema portuale, Emidio Clementi, con Paolo Magnoli, presidente di Confindustria Romagna, assessore all'Industria che ha visto gli industriali emiliano-romagnoli collaborare con l'Assessorato di sistema portuale, Emidio Clementi, presidente di Confindustria Romagna, assessore alle Politiche e cultura di genere; Luigi Tomassini, direttore del dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna; Alessandro Luparini, direttore della Fondazione Casa di Oriani; Giuseppe Pazzaglia e Silvia Savorelli per il progetto 'Sguardi in camera'; Paolo Simoni della Home Movies. Archivio Nazionale del Film di Famiglia di Bologna. 'Formato ridotto' è un film collettivo che segna l'incontro tra Home Movies e un gruppo di scrittori. Enrico Brizzi, Ermanno Cavazzoni, Emidio Clementi, Ugo Cornia e Wu Ming 2 hanno elaborato dei testi originali trovando nelle immagini dell'Archivio Nazionale del Film di Famiglia l'occasione di sperimentare nuove tecniche narrative.



Giuliano Barnardi  
Cultura e sport: due spazi di crescita

## IL CONVEGNO

A Palazzo Corradini storici a confronto

DA domani a venerdì Ravenna ospiterà a palazzo dei Lanzi e Palazzo Corradini il convegno storico-architettonico 'Storie e memorie di Palazzo Corradini'...

## IL BILANCIO NATA NEL '73

Condifesa assicura quattromila aziende

SI è svolta l'assemblea ordinaria di Condifesa Ravenna, associazione di rappresentanza che ad oggi conta oltre quattro mila aziende associate...

Il tribunale di Ferrara  
www.assessorato.it  
Sede: Ferrara, via XX Settembre 12  
Tel: 0545.461111



IL PROGETTO OGGI LA PRESENTAZIONE ALLA BIBLIOTECA ORIANI

# Ravenna? È nei filmini amatoriali E il Comune li raccoglie per salvare la memoria

C'È ancora tempo fino al prossimo 30 giugno per inviare i propri video e partecipare a 'Sguardi in camera: Ravenna nei film di famiglia e amatoriale'. Il progetto - promosso dall'assessorato alle Politiche e culture di genere e da Home Movies/Archivio Nazionale del Film di Famiglia, in collaborazione con la biblioteca Classense e la Fondazione Casa di Oriani - sarà presentato questa sera alle 18.30, alla biblioteca Oriani di via Corrado Ricci 26. «Per il momento - racconta lo storico del cinema Giuseppe Pazzaglia -, abbiamo avuto 42 donatori, in gran parte cittadini di Ravenna o del comprensorio. In totale abbiamo raccolto 39 ore di 'girato', il che va al di sopra delle nostre più rosee aspettative se si considera che inizialmente speravamo in 30 ore. Nell'85 per cento dei casi, si tratta di pellicole in formato super8, mentre nel restante 15 per cento 8mm. L'8mm è il più vecchio in quanto utilizzato tra gli anni Cinquanta e Sessanta, mentre il super8 è stato in voga fino agli anni Ottanta, ossia prima dell'avvento del nastro magnetico vhs. Siamo così riusciti a coprire circa trent'anni di storia delle famiglie ravennati».

Ma che cosa ritraggono queste pellicole che rischiano oggi di essere dimenticate o perse nelle cantine e nelle soffitte, immagini in movimento non più visionabili, a causa di proiettori e tecnologie non funzionanti? «Quasi tutte le riprese - aggiunge Pazzaglia - sono in ambito familiare e riguardano le vacanze, gite al mare o in montagna, battesimi, matrimoni. Insomma, i momenti salienti delle vite di ciascuno di noi. Solo qualche cineamatore è riuscito a sviluppare un po' di più il senso del racconto, mostrando a margine immagini della città, della campagna o il sorgere di un quartiere come quello del Villaggio Anic». Dopo la presentazione del progetto, sarà proiettato per la prima volta a Ravenna il film 'Formato ridotto. Libere riscritture del cinema amatoriale', che segna l'incontro fra Home Movies e un gruppo di scrittori. Enrico Brizzi, Ermanno Cavazzoni, Emidio Clementi, Ugo Cornia e Wu Ming 2 hanno elaborato dei testi originali trovando nelle immagini dell'Archivio Nazionale del Film di Famiglia l'occasione di sperimentare nuove tecniche narrative. L'iniziativa è inserita nel programma ufficiale della Prima conferenza italiana di Public History.

ro.be.

### IL PASSATO RITORNA

SODDISFAZIONE  
RAVENNA È RIUSCITA  
A SCIPPARE  
IL CONVEGNO A VENEZIA

PER TUTTI  
IL PROGETTO VEDRÀ ANCHE  
EVENTI COLLATERALI  
PER TUTTI I PROGRAMMI

## La storia oltre i confini accademici

### In cinquecento sono arrivati in città

Iniziativa ricca di eventi: sono in programma oltre 90 'gruppi lavoro'



FOTO DI GRUPPO  
La prima Conferenza nazionale di Public History da Ravenna

SONO oltre 500 tra studiosi universitari e operatori culturali e mediatici a essere presenti. Sono arrivati in città per partecipare alla prima Conferenza nazionale di Public History, che si svolgerà in contemporanea con la IV conferenza internazionale di Public History a Tubero di periferia la sera di giovedì 8 giugno e venerdì 9 giugno. Un'importante iniziativa per Ravenna e per il mondo accademico. Un'importante evento a Venezia e al palazzo del Congresso, dove ci sono stati i lavori di lavoro e di lavoro. Anche se nel corso specifico di questi giorni di studio e di

esperienze principalmente della parte universitaria, è cioè della parte dedicata alla formazione della figura professionale del public historian. Questa prima conferenza nazionale interviene sui temi dell'educazione e della cultura che in America o in Francia è stato da tempo un fenomeno. «Si tratta di un appuntamento che si svolge in un'aula di un palazzo storico e che è un'occasione di incontro tra studiosi e operatori per definire le figure come archivisti, curatori, bibliotecari, il campo è molto ampio».



**L'iniziativa**  
«Si tratta di un appuntamento molto importante per gli storici, ma non solo. Coinvolge molte altre figure come archivisti, curatori, bibliotecari, il campo è molto ampio».



**Tutto il mondo**  
Questa prima conferenza nazionale interviene ufficialmente in Italia in un dibattito che in America o in Francia è attivo da almeno un trentennio.



## Ravenna? È nei filmini amatoriali E il Comune li raccoglie per salvare la memoria

C'È ancora tempo fino al prossimo 30 giugno per inviare i propri video e partecipare a 'Sguardi in camera: Ravenna nei film di famiglia e amatoriale'. Il progetto - promosso dall'assessorato alle Politiche e culture di genere e da Home Movies/Archivio Nazionale del Film di Famiglia, in collaborazione con la biblioteca Classense e la Fondazione Casa di Oriani - sarà presentato questa sera alle 18.30, alla biblioteca Oriani di via Corrado Ricci 26. «Per il momento - racconta lo storico del cinema Giuseppe Pazzaglia -, abbiamo avuto 42 donatori, in gran parte cittadini di Ravenna o del comprensorio. In totale abbiamo raccolto 39 ore di 'girato', il che va al di sopra delle nostre più rosee aspettative se si considera che inizialmente speravamo in 30 ore. Nell'85 per cento dei casi, si tratta di pellicole in formato super8, mentre nel restante 15 per cento 8mm. L'8mm è il più vecchio in quanto utilizzato tra gli anni Cinquanta e Sessanta, mentre il super8 è stato in voga fino agli anni Ottanta, ossia prima dell'avvento del nastro magnetico vhs. Siamo così riusciti a coprire circa trent'anni di storia delle famiglie ravennati».

del nostro patrimonio che siamo così felici di avere una così vasta gamma di storie delle famiglie ravennati. Ma che cosa ritraggono queste pellicole che rischiano oggi di essere dimenticate o perse nelle cantine e nelle soffitte, immagini in movimento non più visionabili, a causa di proiettori e tecnologie non funzionanti? «Quasi tutte le riprese - aggiunge Pazzaglia - sono in ambito familiare e riguardano le vacanze, gite al mare o in montagna, battesimi, matrimoni. Insomma, i momenti salienti delle vite di ciascuno di noi. Solo qualche cineamatore è riuscito a sviluppare un po' di più il senso del racconto, mostrando a margine immagini della città, della campagna o il sorgere di un quartiere come quello del Villaggio Anic».



### FILM DI FAMIGLIA

Alle 18,30 alla biblioteca Oriani di Ravenna, presentazione del progetto Sguardi in camera: Ravenna nei film di famiglia e amatoriali e proiezione del film Formato Ridotto. Libere riscritture del cinema amatoriale.



Adriano 19 di Bologna Park del Cavallotti è concerto di Cristina Donà per i ventenni di "Tremas"

**AL CAVALOTTI**  
Cristina Donà festeggia 20 anni della "Tregua"

Una sua canzone è diventata nella notte della sua vita un inno di resistenza. E ora, con la sua "Tregua" nel 20° anniversario di pubblicazione, la cantante bolognese ha deciso di celebrare il suo ventennale con un concerto al Cavallotti di Bologna. Cristina Donà, 35 anni, è una cantante bolognese che ha fatto parte del movimento punk e ha scritto canzoni che sono diventate inno per molti. Il suo album "Tregua" è stato pubblicato nel 1997 e ha raggiunto il successo. Il concerto sarà allestito da "Tremas", un collettivo artistico che organizza eventi culturali e musicali.

**BERLINO ANNI '70**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia berlinese negli anni Settanta.

**LA BELLA E IL BUONO**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia romana negli anni Settanta.

**LA FAMIGLIA**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia italiana negli anni Settanta.

**LA FAMIGLIA**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia italiana negli anni Settanta.

**BERLINO ANNI '70**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia berlinese negli anni Settanta.

**LA BELLA E IL BUONO**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia romana negli anni Settanta.

**LA FAMIGLIA**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia italiana negli anni Settanta.

**LA FAMIGLIA**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia italiana negli anni Settanta.

**BERLINO ANNI '70**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia berlinese negli anni Settanta.

**LA BELLA E IL BUONO**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia romana negli anni Settanta.

**LA FAMIGLIA**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia italiana negli anni Settanta.

**LA FAMIGLIA**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia italiana negli anni Settanta.

**BERLINO ANNI '70**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia berlinese negli anni Settanta.

**LA BELLA E IL BUONO**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia romana negli anni Settanta.

**LA FAMIGLIA**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia italiana negli anni Settanta.

**LA FAMIGLIA**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia italiana negli anni Settanta.

**BERLINO ANNI '70**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia berlinese negli anni Settanta.

**LA BELLA E IL BUONO**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia romana negli anni Settanta.

**LA FAMIGLIA**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia italiana negli anni Settanta.

**LA FAMIGLIA**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia italiana negli anni Settanta.

**BERLINO ANNI '70**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia berlinese negli anni Settanta.

**LA BELLA E IL BUONO**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia romana negli anni Settanta.

**LA FAMIGLIA**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia italiana negli anni Settanta.

**LA FAMIGLIA**  
Un film di famiglia che racconta la vita di una famiglia italiana negli anni Settanta.



## La storia della città nei "filmini" di famiglia

Raccolte 49 ore di riprese amatoriali, un film realizzato dal vissuto dei cittadini

RAVENNA La storia della città raccontata attraverso i filmati amatoriali. Si è chiuso con successo, venerdì scorso il bando di raccolta pubblica "Sguardi in camera -Ravenna nei film di famiglia e amatoriali" promosso dall'assessorato alle Politiche e cultura di genere del Comune e da Home Movies in collaborazione con l' Istituzione Biblioteca Classense e con la Fondazione Casa di Oriani. Nei sessanta giorni di apertura del bando 63 ravennati hanno aderito al progetto conferendo oltre 700 pellicole nei formati 8 m m (40%) e Super8 (60%).

Da segnalare anche la consegna di fondi in 16 mm, un formato già professionale. In totale le ore di girato raccolte equivalgono a 49 ore contro le 30 che ci si era dati come obiettivo. «Un sentito ringraziamento - dichiara l' assessora alle Politiche e cultura di genere Ouidad Bakkali - alle cittadine e ai cittadini che con generosità hanno donato pezzi della loro memoria familiare alla città. Siamo già al lavoro per concretizzare la seconda parte del progetto, ovvero il focus sul ruolo delle donne e il cambiamento in questi ultimi 50 anni».

Gli anni di realizzazione delle pellicole partono dai primi anni '50 a rappresentare una Ravenna in bianco e nero (straordinarie le riprese della spiaggia di Porto Corsini con le tende a fare ombra ai bagnanti, le turiste con i costumi interi e per quelle più emancipate i "due pezzi", con i bambini che giocano a palla e si divertono con l' altalena) mentre il corpus delle pellicole si situa a metà degli anni '60 e metà degli anni '80, dove il colore prevale sul bianco e nero. Vicende personali si mescolano con avvenimenti legati alla vita della città come i racconti e le immagini di Ermes Calderoni che insieme alla moglie Alda ha ripreso le tavolate che i ravennati organizzavano in pineta nel giorno di San Giuseppe o le riprese di Enrico Ridolfi, da tutti conosciuto come "Rico", storico proprietario di un bar in via di Roma che per oltre vent'anni ha ripreso i clienti, i riti del caffè e delle colazioni, le partire a carte, ma anche quello che succedeva in strada. I ravennati hanno aderito in tanti perché hanno compreso che i propri film di famiglia andavano a costituire, come piccole tessere, un grande mosaico in grado di restituire memorie della vita di una collettività.

Corriere Romagna

Ravenna

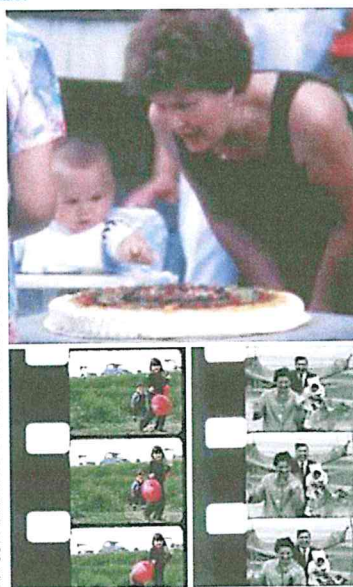
SUCCESSO DEL BANDO "SGUARDI IN CAMERA"

### La storia della città nei "filmini" di famiglia

Raccolte 49 ore di riprese amatoriali, un film realizzato dal vissuto dei cittadini

RAVENNA La storia della città raccontata attraverso i filmati amatoriali. Si è chiuso con successo, venerdì scorso il bando di raccolta pubblica "Sguardi in camera -Ravenna nei film di famiglia e amatoriali" promosso dall'assessorato alle Politiche e cultura di genere del Comune e da Home Movies in collaborazione con l' Istituzione Biblioteca Classense e con la Fondazione Casa di Oriani. Nei sessanta giorni di apertura del bando 63 ravennati hanno aderito al progetto conferendo oltre 700 pellicole nei formati 8 m m (40%) e Super8 (60%). Da segnalare anche la consegna di fondi in 16 mm, un formato già professionale. In totale le ore di girato raccolte equivalgono a 49 ore contro le 30 che ci si era dati come obiettivo. «Un sentito ringraziamento - dichiara l' assessora alle Politiche e cultura di genere Ouidad Bakkali - alle cittadine e ai cittadini che con generosità hanno donato pezzi della loro memoria familiare alla città. Siamo già al lavoro per concretizzare la seconda parte del progetto, ovvero il focus sul ruolo delle donne e il cambiamento in questi ultimi 50 anni».

Gli anni di realizzazione delle pellicole partono dai primi anni '50 a rappresentare una Ravenna in bianco e nero (straordinarie le riprese della spiaggia di Porto Corsini con le tende a fare ombra ai bagnanti, le turiste con i costumi interi e per quelle più emancipate i "due pezzi", con i bambini che giocano a palla e si divertono con l'altalena) mentre il corpus delle pellicole si situa a metà degli anni '60 e metà degli anni '80, dove il colore prevale sul bianco e nero. Vicende personali si mescolano con avvenimenti legati alla vita della città come i racconti e le immagini di Ermes Calderoni che insieme alla moglie Alda ha ripreso le tavolate che i ravennati organizzavano in pineta nel giorno di San Giuseppe o le riprese di Enrico Ridolfi, da tutti conosciuto come "Rico", storico proprietario di un bar in via di Roma che per oltre vent'anni ha ripreso i clienti, i riti del caffè e delle colazioni, le partire a carte, ma anche quello che succedeva in strada. I ravennati hanno aderito in tanti perché hanno compreso che i propri film di famiglia andavano a costituire, come piccole tessere, un grande mosaico in grado di restituire memorie della vita di una collettività.



Alcune immagini tratte da "Rico", il filmato consegnato dal ravennate per il progetto di documentazione promosso dal Comune di Ravenna

### Cibologia, progetto di umanizzazione del cibo

La preparazione e il consumo come strumenti per ricostituire la consapevolezza di sé

RAVENNA Come fare diventare la preparazione del cibo un'occasione per fare festa e ripresentarsi. È questo il leitmotiv che ispira Cibologia, progetto per una umanizzazione del cibo, presentato ieri nel corso di una conferenza stampa. Cibologia è una visione fortemente umanistica del cibo, nasce dalla volontà di una grande esperta di cibo, Maria Luisa Savaretti, di trasferire agli altri esseri umani i principi ed i metodi per rendere fatto del "preparare da mangiare"

una occasione per fare festa e ripresentarsi ogni volta, come si insegna in India. Il progetto parte con un film edito da Franco Angeli, la distribuzione è stata di perenne, con laboratori, seminari e corsi, dedicati ad una rielaborazione del ruolo naturale ed umano del cibo. Il tutto sviluppato per "Parlare a tutti", a martedì mattina ad ottobre al bar di un nuovo ristorante con il cibo e musica che espone, approfondisce le loro conoscenze, per fornire ai pazienti indicazioni su come vivere bene la relazione con il cibo a chi che voglia ammorbidire la loro scienza culinaria, non competenza e conoscenza naturalista o massiccia.

formazione pragmatica, sviluppata nelle Brigate di cucina, su cui ha operato una ricercatrice ed esperta di preparazione e di cucina in cucina e di cucina della vita quello che deve prevalere o gli ricorda a volte legati al cibo. Ma come si ripresenta per tornare la propria gioia di vivere attraverso la ricchezza della manipolazione culturale, proprio come quella che per vent'anni ha promosso l'istituto della nostra città. Alla guida di Cibologia sono le esperte: Grazia Lagetti, maestra di cucina, e Laura Ricci, esperta di cultura e di cucina, che da vent'anni non ripete al proprio lavoro il metodo di preparazione del cibo e la sua manipolazione è inalterabile, ma in fase di preparazione che di sempre, sono strumenti indispensabili per ricostituire un'immagine di sé di benessere, interesse ed eccitazione.



L'immagine del progetto



# RAVENNA | Grande partecipazione popolare per l'«Archivio del Film di Famiglia» della città Testimoni «in movimento»

Più di 700 pellicole amatoriali nei formati 8mm e Super8 sono il «bottino della memoria» che il Comune di Ravenna ha raccolto in un paio di mesi, con il bando pubblico «Sguardi in camera - Ravenna nei film di famiglia», conclusosi all'inizio di luglio dopo il lancio primaverile. Il progetto, che il Comune ha promosso attraverso l'assessorato alle Politiche e cultura di genere, insieme a Home Movies - Archivio del film di famiglia e in collaborazione con la biblioteca Classense e la Fondazione Casa di Oriani, aveva lo scopo di raccogliere con finalità archivistica vecchi filmati girati dai cittadini di Ravenna, e ne sono pervenuti alcuni girati anche in 16 mm, quindi semi professionali. In totale le ore di girato raccolte equivalgono a 49 contro le 30 che ci si era dati come obiettivo. «Dopo questo sorprendente riscontro - dichiara l'assessora alle Politiche e cultura di genere **Oui dad Bakkali** - siamo al lavoro per concretizzare la seconda parte del progetto, ovvero il focus sul ruolo delle donne e il cambiamento negli ultimi 50 anni».

Gli anni di realizzazione delle pellicole partono dai primi anni '50 (straordinarie le riprese della spiaggia di Porto Corsini con le tende a fare ombra ai bagnanti, le turiste con i costumi interi e quelle più emancipate in «due pezzi») e per lo più si concentrano tra la metà degli anni '60 e metà degli anni '80, dove il colore prevale sul bianco e nero. Nelle immagini in movimento Ravenna afferma la propria identità attraverso il boom economico (le abitazioni con gli elettrodomestici, le prime gite fuori città con la Fiat 500 o la Lancia, in estate la domenica al mare o in inverno nelle località sciistiche). Alcuni fondi consegnati sono di particolare interesse poiché documentano aspetti meno consueti per i film domestici, come il mondo del lavoro (immagini realizzate al porto, le attività negli esercizi commerciali e nei reparti d'ospedale, i lavori agricoli, etc...).

Giuseppe Pazzaglia e Silvia Savorelli, ideatori e responsabili del progetto, hanno effettuato delle

www.setteserequi.it | 28 luglio 2017 | Numero 30  
 per ulteriori approfondimenti  
 cerca su: www.setteserequi.it

Schermo 29

**BAGNA CAVALLO**  
**CINERARO CAPPUCCINE**  
 via Bari 4, tel. 0522/255214  
 mercoledì ore 21.30  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto  
**BRIGNELLA**  
**CINEMA SOTTO TRE COLLI**  
 viale S. Maria 10, tel. 0547/512122  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto  
**CERVIA**  
**ARENA ITALIA**  
 viale Matteotti 16, tel. 0544/37040  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto  
**DALL'ARCA**  
 viale S. Maria 10, tel. 0547/512122  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto  
**FANZINA**  
**ARENA BORGHESI**  
 viale S. Maria 10, tel. 0547/512122  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto  
**MULTIPLIX CINEMADIVINO**  
 via Dante 10, tel. 0544/410121  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto  
**LUCO**  
**LUGOCINEMA ESTATE**  
 viale S. Maria 10, tel. 0547/512122  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto  
**MASSA LOMBARDA**  
**ARENA IN MASSA**  
 viale S. Maria 10, tel. 0547/512122  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto  
**LIDO DI CLASSE**  
**ARENA DEL SOLE**  
 viale S. Maria 10, tel. 0547/512122  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto

## RAVENNA | Grande partecipazione popolare per l'«Archivio del Film di Famiglia» della città Testimoni «in movimento»

Più di 700 pellicole amatoriali nei formati 8mm e Super8 sono il «bottino della memoria» che il Comune di Ravenna ha raccolto in un paio di mesi, con il bando pubblico «Sguardi in camera - Ravenna nei film di famiglia», conclusosi all'inizio di luglio dopo il lancio primaverile. Il progetto, che il Comune ha promosso attraverso l'assessorato alle Politiche e cultura di genere, insieme a Home Movies - Archivio del film di famiglia e in collaborazione con la biblioteca Classense e la Fondazione Casa di Oriani, aveva lo scopo di raccogliere con finalità archivistica vecchi filmati girati dai cittadini di Ravenna, e ne sono pervenuti alcuni girati anche in 16 mm, quindi semi professionali. In totale le ore di girato raccolte equivalgono a 49 contro le 30 che ci si era dati come obiettivo. «Dopo questo sorprendente riscontro - dichiara l'assessora alle Politiche e cultura di genere **Oui dad Bakkali** - siamo al lavoro per concretizzare la seconda parte del progetto, ovvero il focus sul ruolo delle donne e il cambiamento negli ultimi 50 anni. Gli anni di realizzazione delle pellicole partono dai primi anni '50 (straordinarie le riprese della spiag-

gia di Porto Corsini con le tende a fare ombra ai bagnanti, le turiste con i costumi interi e quelle più emancipate in «due pezzi») e per lo più si concentrano tra la metà degli anni '60 e metà degli anni '80, dove il colore prevale sul bianco e nero. Nelle immagini in movimento Ravenna afferma la propria identità attraverso il boom economico (le abitazioni con gli elettrodomestici, le prime gite fuori città con la Fiat



Hanno effettuato delle interviste ai cineamatori e ai loro parenti, allo scopo di raccogliere informazioni, documentazione, storie, milieus e vicende famigliari, avvenimenti, per dare spessore al controcanto delle immagini in movimento.

500 o la Lancia, in estate la domenica al mare o in inverno nelle località sciistiche). Alcuni fondi consegnati sono di particolare interesse poiché documentano aspetti meno consueti per i film domestici, come il mondo del lavoro (immagini realizzate al porto, le attività negli esercizi commerciali) e nei reparti d'ospedale, i lavori agricoli, etc...  
 Giuseppe Pazzaglia e Silvia Savorelli, ideatori e responsabili del progetto

**ARENA BARE**  
 viale S. Maria 10, tel. 0547/512122  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto

**MILANO MADRITIMA**  
**ARENA BARE**  
 viale S. Maria 10, tel. 0547/512122  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto

**PIANURA**  
**ARENA PIANURA**  
 viale S. Maria 10, tel. 0547/512122  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto

**RAVENNA**  
**MULTIPLIX CINEMADIVINO**  
 via Dante 10, tel. 0544/410121  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto

**ROCCA BRANCALEONE**  
 viale S. Maria 10, tel. 0547/512122  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto

**SAN CESAREO S/P**  
**ARENA SAN CESAREO S/P**  
 viale S. Maria 10, tel. 0547/512122  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto

**TRAVIATE**  
**ARENA TRAVIATE**  
 viale S. Maria 10, tel. 0547/512122  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto

**VIGEVANO**  
**ARENA VIGEVANO**  
 viale S. Maria 10, tel. 0547/512122  
 venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto

**cinemaincentro** con **setteserequi**

Presenta questo coupon all'Arena Borghesi e nelle cantine aderenti a «cinemadivino», avrà diritto a un **INGRESSO RIDOTTO** (5 euro l'arena, 10,50 il DiVino) per le proiezioni di questa settimana

<p><b>Arena Borghesi</b></p> <p>venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto</p> <p>venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto</p> <p>martedì 1 agosto</p> <p>martedì 1 agosto</p> <p>martedì 1 agosto</p>	<p><b>cinemadivino</b></p> <p>I GRANDI FILM SI GUSTANO IN CANTINA</p> <p>venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto</p> <p>venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto</p> <p>venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto</p> <p>venerdì 21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/1 agosto</p>
--	---

50 anni.

In occasione della mostra si cercherà anche di organizzare un calendario per consentire la restituzione nei supporti digitali dei film restaurati e digitalizzati ai cittadini ravennati che hanno deciso di donarli all' Archivio Nazionale del Film di Famiglia. L' auspicio dei promotori è che in futuro si possano individuare dei nuovi finanziamenti che permettano di proseguire il lavoro di raccolta delle pellicole, i colloqui e le interviste con i donatori, l' inventaria zione e la visione del materiale raccolto soprattutto con la prospettiva di creare un archivio ravennate della memoria filmica familiare.

Info [ravennasguardiincamera.](http://ravennasguardiincamera.wordpress.com)

[wordpress.com.](http://wordpress.com)